

FORMULARIO DELL'AZIONE

NUMERO AZIONE

TITOLO AZIONE

SERVIZIO ASSISTENZA CIVICA –

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013

	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILI TA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIO NE SOCIALE
MACRO LIVELLO Misure di inclusione sociale-sostegno al reddito	Contributi economici ad integrazione del reddito familiare	Fare svolgere un'attività di pubblica utilità ai cittadini che versano in condizioni di disagio economico ed a rischio di marginalità sociale; Integrare gli utenti interessati nel contesto socio-lavorativo della comunità Gratificare l'utente non soltanto dal punto di vista	X		X

		<p>economico ma anche nella sua dignità di “essere umano”</p> <p>Ridurre rischi di insoddisfazione e di depressione cui vanno incontro soprattutto le persone sole e quelle culturalmente più svantaggiate;</p> <p>prevenire e/o ridurre situazioni di disagio economico, socio-familiare e relazionale</p>			
--	--	---	--	--	--

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Dato l'alto tasso di persone disoccupate abitanti nel Distretto,(la percentuale risulta essere infatti del 44%), si ritiene indispensabile intervenire nell'area povertà al fine di migliorare il livello assistenziale dei cittadini bisognosi. I vigenti Regolamenti Comunali disciplinano tra le varie forme di assistenza economica, l'assegno economico per servizio civico, che consente al cittadino bisognoso di accedere a un contributo economico previa prestazione di una attività di pubblica utilità. Purtroppo le esigue risorse disponibili non consentono l'applicazione delle norme del Regolamento.

Gli utenti ammessi al beneficio verranno avviati ad attività lavorativa in uno o più settori di pubblica utilità di seguito indicati:

- Servizio di manutenzione, pulizia ordinaria e straordinaria degli Uffici e delle

strutture pubbliche dei Comuni;

- Servizio di pulizia ordinaria e straordinaria della viabilità;
- Servizio di manutenzione e cura del verde pubblico;
- Servizi della persona;
- Altri servizi di pubblica utilità all'uopo individuati.

Sono obiettivi del servizio:

Fare svolgere un'attività di pubblica utilità ai cittadini che versano in condizioni di disagio economico ed a rischio di marginalità sociale;

Integrare gli utenti interessati nel contesto socio-lavorativo della comunità

Gratificare l'utente non soltanto dal punto di vista economico ma anche nella sua dignità di "essere umano"

Ridurre rischi di insoddisfazione e di depressione cui vanno incontro soprattutto le persone sole e quelle culturalmente più svantaggiate;

prevenire e/o ridurre situazioni di disagio economico, socio-familiare e relazionale.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Saranno ammessi all'attività di servizio civico n. 86 beneficiari per ciascuna annualità.

I cittadini che beneficeranno del servizio verranno individuati i mediante bandi affissi nei posti più evidenti della cittadina (Chiese, bar, albo notorio, patronati, etc).

Non potranno essere beneficiari del servizio i soggetti fruitori del reddito minimo di inserimento o di cantieri di servizio o di analoghe misure assistenziali di intervento economico.

Il servizio consiste, più dettagliatamente, nella Erogazione dell'assistenza economica ai cittadini ed ai nuclei bisognosi attraverso l'avviamento ad una attività di pubblica utilità per n. 80 ore mensili, per un impiego pari a due mensilità, dietro compenso di un contributo economico di €. 400,00 mensili.

I criteri per l'erogazione del servizio saranno i seguenti:

- Limite di accesso al servizio: ISEE non superiore ad €.5.000,00 e stato di disoccupazione del capofamiglia all'atto della presentazione della domanda;
- Ove il C.F. risultasse inabile, dovrà indicare nell'istanza altro componente familiare che dovrà essere avviato al servizio;
- La graduatoria sarà formulata secondo gli importi crescenti di ISEE;
- A parità di ISEE, verrà privilegiato il gruppo familiare con maggiore numero di componenti;
- A parità di componenti del nucleo familiare, sarà privilegiato il C.F. richiedente più anziano di età.

Il progetto di assistenza civica sarà realizzato nell'arco temporale di mesi 12 per

ciascuna annualità.

Il servizio proposto non costituirà un rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né privato, né a tempo indeterminato, in quanto trattasi di attività meramente occasionale e resa esclusivamente a favore della cittadinanza, per cui le prestazioni non sono soggette ad I.V.A. Per l'inserimento nelle attività di servizio civico i cittadini dichiareranno in apposito modello di domanda di essere disponibili a prestare la propria opera consapevoli che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'amministrazione. Per gli utenti avviati al servizio si provvederà a stipulare apposita assicurazione per infortuni sul lavoro e assicurazione R.C.T.

Le Amministrazioni Comunali, attraverso i propri uffici, verificheranno l'attività svolta e in qualsiasi momento e con decorrenza immediata potrà sospendere l'utente dal servizio civico per il venir meno dei requisiti che ne avevano determinato l'ammissione o a seguito di comprovata inadempienza.

COORDINAMENTO:

il servizio, gestito in maniera unitaria, sarà coordinato dall'ufficio servizi sociali dei comuni appartenenti al Distretto .

MONITORAGGIO:

mensilmente, l'Ufficio di servizio sociale, relazionerà al comune le attività svolte e l'andamento del servizio al Distretto

VALUTAZIONE:

il Coordinatore del Distretto provvederà a verificare costantemente il buon andamento del servizio con visite domiciliari a campione e/o con telefonate presso gli utenti

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

La gestione del servizio sarà **diretta** poichè gestito direttamente dagli Uffici Servizi Sociali dei Comuni